

I viola hanno incamerato i due punti senza convincere, un pareggio già li avrebbe premiati

Fiorentina con fortuna, il Milan con grinta

La partita decisa al 25' da un colpo di testa di Miani su corner battuto da Bertoni - Dopo questo episodio, i toscani hanno vissuto «di rendita», rischiando in più occasioni - I rossoneri mai in questo campionato s'erano impegnati tanto per un risultato utile - Due rientri: Franco Baresi che ha giocato benissimo e Cuccureddu che per oltre un'ora è riuscito a frenare Novellino

FIorentina 1 MILAN 0

FIorentina: Galli 6,5; Cuccureddu 6,5; Contratto 6,5; Casarande 6,5; Baccetti 6,5; Vierschow 6,5; Galbati 6,5; Bertoni 7,5; Ferroni 7,5; Pecci 8,5; Grassano 8,5; Miani 7,5; Massaro 7,5. MILAN: Piovetti 5,5; Isardi 6,5; Maldera 6; Battistini 7; Collovati 7; Baresi 8; Buriani 8; Novellino 7; Jordan 8; Romano 8,5; Antonelli 8. Arbitro: D'Elia. Rete: Miani.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE FIRENZE — Fiorentina da allarme e Milan da scudisciate dopo una partita che ha fatto però capire come questa sia comunque la stagione del viola, se riescono a portare a casa due punti quando per loro un pareggio sarebbe già stato un premio. Ha deciso il match Miani, con un subdolo colpo di testa al 25' su corner del bravissimo Bertoni: in gol, collaborando, due dei più cospicui calciatori mostratisi in via...

mentre i rossoneri hanno assaltato senza fortuna la porta di Galli. Milan da scudisciate perché non ha mai giocato come ieri, nella sua prima partita senza Radice in panchina: se il calcio fosse una cosa seria a livello dirigenziale, molti dei ragazzi di Farina sarebbero da multa, perché l'antipatia per un tecnico non va miscelata con gli interessi della società, che li paga chiunque li guidi e qualsiasi presidente firmi gli assegni. Il Milan, è vero, ha recuperato l'elemento che si staccava dal resto del protagone per classe, visione di gioco e sicurezza: Franco Baresi, un «libero» che partecipa come pochi alla manovra, ha dato la mano ad una ripresa alla quale è mancato solo l'avallo del risultato favorevole, ma non può un giocatore solo un pareggio e un compagno. Semmai la ricostruzione di Baresi è stata curata dallo staff medico-tecnico del Milan con un'attenzione meritoria, che ora ha restituito alla squadra e al nostro foot-

ball una pedina importante. Con un Baresi così e non bloccato in avvio di stagione, forse Radice sarebbe ancora in panchina. Il rientro a questi livelli di Baresi ha illuminato una partita combattuta ma farraginea, con un colpo di testa di Miani su corner battuto da Bertoni, e il momento negativo della capogita: l'allarme di De Sisti, alla vigilia, non era quindi un metter le mani avanti, ma una sincera presa di coscienza. Collovati ha dominato Grassano concedendogli due o tre palloni in 90 minuti e il centrocampo rossoneri con Romano, Battistini, Buriani, ha sorretto da Baresi e da qualche punta di Maldera (spontosi dopo un ottimo primo tempo), dai ritorni di un caparbio Novellino, ha sorretto a turno quello toscano. Solo nel finale, tra avversari stanchi e soprattutto delusi, Pecci ha potuto far valere le sue qualità di ideatore di manovra, al centro di un re-

parto forte sulle fasce laterali (dove si sono avvistati gli interessanti duelli Maldera-Miani e Battistini-Massaro) ma debole in mezzo per la cecità tattica di Casarande e gli scarsi appoggi dei difensori. Tra i viola, comunque, buona l'entrata di Cuccureddu, il quale per un'ora ha retto bene contro Novellino, cedendo solo nel finale per una logica mancata di ritmo agonistico (quattro mesi di assenza e un intervento chirurgico alle spalle); in panchina, Miani e ancora una strepitosa prova di vigore atletico da parte di Massaro, un giocatore che non finisce di stupire se si pensa che è arrivato in serie A al seguito del «giolietto» Monelli, finora rimasto nel rangio del calcio dilettante. Deluso per il risultato, il Milan ha anche da lamentarsi per due episodi discutibili attorno al 35' di gioco. Prima una respinta con un braccio di Contratto che non è parsa effettuata entro l'area, e poi una punizione da calcio di punizione dal limite, subito dopo un aggancio di Cuccureddu a Novellino, entro l'area. Epilogo: un gol, da prendere almeno come testimonianza della poca fortuna dei rossoneri. E che l'arbitro non avesse proprio la coscienza tranquilla l'ha dimostrato nel secondo tempo, quando non è stato certo tenero con una Fiorentina già in crisi per suo conto.

La partita è sembrata nascere sotto cattivi segni, per i viola. Un grosso cartello con il «sigillo della discordia» non è riuscito ad innalzarsi dalla curva Piovetti. Tre volte l'arbitro, appena ad un mazzo di palloncini, tre volte è ridisceso pianando sul pubblico, per «annegare» nella nube violetta dei soli fumogeni. E il Milan ha fatto il resto, avviandosi con decisione e baldanza inattesa, giocando aperto con chiare intenzioni offensive. «Bene, bene», per il De Sisti applauditore come al solito. Si è fatto desiderare un po' dei cronisti, ma c'è stato qualcuno che prontamente ha fatto circolare la voce che era in ritardo perché aveva solo fatto una doccia rinfrescante con i giocatori. Se non è una battuta potrebbe essere la conferma del richiamo colosso. Dunque De Sisti insiste nell'elogio del Milan. «Sono stati tutti molto bravi e erano tutti desiderosi di fare il risultato. Non ci sono andati lontano...» «E i rientri di Cuccureddu e Casarande?» «Bene, bene. Poi per De Sisti espone che la risposta così sbrigativa lascia un po' interdetti, soprattutto per quanto riguarda Cuccureddu, e allora aggiunge: «Cuccureddu ha avuto un Novellino forse superiore alle mie stesse aspettative. Se l'è cavata bene, considerando che non giocava da molto tempo. L'ultima partita intera l'aveva fatta proprio contro il Milan nel girone d'andata».

derà) restava immobile sulla traiettoria della palla scagliata dalla bandierina da Bertoni e Miani prontissimo, deviava in rete con la nuca. Su questo gol, la Fiorentina «viyeva» fino alla fine del «match», rischiando in più occasioni. Subito le due azioni contrastate in area viola, quindi un colpo di testa di Bertoni e Contratto quasi sulla linea. In avvio di ripresa, una avanzata con conclusione di Baresi (grande deviazione di Galli), poi una serie di assalti alla porta viola. Pecci rompeva l'assedio nel finale. Sua una bordata (57) messa in angolo da Galli, ma la chiusura ribadiva la sfortuna rossoneri. Nel secondo minuto di recupero, all'ultimo attacco, Romano vedeva il suo bolido basare fin sul fondo, dopo avere sfiorato il montante alla sinistra di Galli. Ora si tratta di continuare. Baresi è pronto: «All'inizio ho avuto un po' di paura, poi ho visto che reggevo e ho fatto quanto mi è stato possibile. Se il Milan ha bisogno di me lo sono dimostrato. Poi durante il mio presidente Giuseppe Farina era sinistra rabbia e soddisfazione nello stesso tempo: «Va rabbia veramente perdere in questo modo, ma giocando così questa dovrebbe essere l'ultima sconfitta del Milan nella stagione. Abbiamo perso contro i capicollina reggendo bene il confronto. Credo che non perderemo più. Basta insistere». Gli chiediamo di Baresi. Finito il tempo: «È stato meraviglioso; ha dato ordine e carattere all'intera squadra. Ora con Baresi siamo più tranquilli e più sicuri. Ed ecco Italo Galbati, l'allenatore improvvisato in casa. Il discorso è semplice: il Milan è questo, ed è un Milan vivo che dirà ancora la sua parola. Fa di spetto perdere in questo modo, ma ci conforta la certezza di un gioco che prima o poi darà i suoi frutti. Però l'Ascoli ha rifatto la trasferta, il Cesena ha addirittura battuto la Roma all'Olimpico. Potrebbe nascere un finale di campionato inconfondibile per la zona calda della bassa classifica. Galbati rimane impassibile: «Certo a Udine e a Roma si sono verificati risultati che potrebbero impensierirci se il guardasiepe soltanto in raffronto alla nostra sconfitta di Firenze. Ma il Milan mi ha soddisfatto ed ho piena fiducia nella sua ripresa. Cosa è cambiato nel Milan nel dopo-Radice? La risposta di Galbati è semplice: «I risultati per ora non sono cambiati, ma lo spero che muteranno presto. È cambiato il tipo di lavoro e specialmente la mentalità. Abbiamo sfruttato di più le fasce laterali e siamo andati parecchie volte vicino al gol. Credo e credo in questa squadra. Anche dopo il brutto risultato di Firenze». Successivo ottimismo? Certo è ottimista misto a un po' di paura. Lo ammette ancora Farina: «Le polemiche, come al solito, ce le tenghiamo. Però se il destino ha deciso che il Milan debba andare in B andiamoci pure, ma continueremo a giocare divertendo». E l'humour del presidente Farina ha avuto una espressione interessante anche nell'intervallo: «Giulio Anselmi».

Firenze. Un duello fra Jordan e Vierschow a centro campo: l'attaccante del Milan anche ieri non è riuscito a sfondare (Telefoto)

La sconfitta mitigata dalla sorprendente prestazione del «libero» rossoneri Franco Baresi, un grande ritorno

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE FIRENZE — Franco Baresi sorride. Ha la faccia finta, ma lo sguardo è vivace nonostante la dura fatica. È tornato in campo dopo circa quattro mesi. Ancora giocando l'ultima volta il 7 novembre a San Siro contro la Juventus. Poi la lunga sosta dovuta al colpo di cuore, è tornato a giocare a Firenze ed è stato uno dei migliori del suo. Il ritorno di Baresi è stato un colpo di scena. Il «libero» rossoneri è tornato in campo con decisione e baldanza inattesa, giocando aperto con chiare intenzioni offensive. «Bene, bene», per il De Sisti applauditore come al solito. Si è fatto desiderare un po' dei cronisti, ma c'è stato qualcuno che prontamente ha fatto circolare la voce che era in ritardo perché aveva solo fatto una doccia rinfrescante con i giocatori. Se non è una battuta potrebbe essere la conferma del richiamo colosso. Dunque De Sisti insiste nell'elogio del Milan. «Sono stati tutti molto bravi e erano tutti desiderosi di fare il risultato. Non ci sono andati lontano...» «E i rientri di Cuccureddu e Casarande?» «Bene, bene. Poi per De Sisti espone che la risposta così sbrigativa lascia un po' interdetti, soprattutto per quanto riguarda Cuccureddu, e allora aggiunge: «Cuccureddu ha avuto un Novellino forse superiore alle mie stesse aspettative. Se l'è cavata bene, considerando che non giocava da molto tempo. L'ultima partita intera l'aveva fatta proprio contro il Milan nel girone d'andata».

Rivera con rabbia «C'erano 2 rigori»

FIRENZE — Gianni Rivera è polemico con D'Elia. E non lo nasconde: «Per me c'erano entrambi i rigori a nostro favore. Il fatto di mano e l'atterramento di Novellino. Però è una opinione personale ed ogni reclamo diventa inutile. Certo fa piacere e dispetto perdere in questo modo. Meritavamo di più. Il pareggio è un risultato che non ci dà soddisfazione». Ma le difficoltà in fondo alla classifica aumentano. «Certo passano i giorni e diventa sempre più urgente risollevarci. Noi però siamo sulla strada buona».

Inter fuori fase, il Bari sta stretto a Catanzaro

I calabresi si sono visti negare un gol al 22' e la decisione dell'arbitro Prati non è sembrata cristallina - Poi Oriani ha «trovato» il gol di testa - Ma la reazione degli ospiti non ha tardato: bolido di Borghi che fa tremare l'incrocio dei pali e inserimento di Bivi (sul rimbalzo) che deposita in rete - Bagni è sostituito nell'intervallo, Beccalossi approssimativo, Bergomi insicuro davanti a Bordon

no da Altobelli è andato a «stamparsi» sulla «capocchia» di Oriani, egli pure in elevazione. Si è visto bene Oriani restare un attimo incerto dopo l'impatto improvviso col pallone, per espellere poi nel campo il pallone. «Non di Bordon, quindi, sul rimpallo è piombato Bivi come un falchetto, per depositare la sfera oltre la linea. Chissà dov'erano Bergomi, l'avversario del giovane calabrese, a tutti gli altri compagni. Nella ripresa ha rischiato dapprima l'inter per la cocchiata di Bini; per due volte il capitano, invece di alleggerire l'azione sul portiere, ha cercato di uscire dalla propria area in dribbling perdendo in entrambe le occasioni il pallone e mettendo gli avversari in zona-gol. Poi, grazie alla presenza di uomini freschi come Serena e Pasinato (ma Bergomi per farlo entrare aveva sacrificato Canuti, il migliore della difesa), aggrediva maggiormente la squadra di Pace che riusciva a fare muro davanti a Zaninelli e a portare a casa un pareggio importante. L'inter, bisogna ripeterlo ancora una volta, è un complesso molto complicato il cui rendimento è troppo condizionato dagli umori di Beccalossi. Bagni è stato tolto addirittura nell'intervallo: ad Ascoli sembrava «risorto», a San Siro è tornato quello di sempre, cioè uno che sembra giocare per gli avversari. Beccalossi era fuori misura; sarà stata a causa del caldo, fatto sta che negli affondi si allungava immancabilmente il pallone permettendo a Sabadini di «chiudersi» e di annullarlo. Quando è in giornata, non frena, per litigare con chiunque sia nella sua zona. Ieri si è salvato dall'ammonezione perché Prati ha chiuso un occhio, se non addirittura entrambi, preferendo richiamarlo. Davanti a Bordon, un Bergomi approssimativo, in difficoltà nel finale quando ha dovuto passare su Borghi; doppiato Bini probabilmente non si sentiva bene altrimenti non è spiegabile la sua gornata. Ma il destino ha deciso che il Milan debba andare in B andiamoci pure, ma continueremo a giocare divertendo». E l'humour del presidente Farina ha avuto una espressione interessante anche nell'intervallo: «Giulio Anselmi».

Molti fischi sui nerazzurri a San Siro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE MILANO — L'inter che non ti aspetti dopo le ultime fortune trasferite, non se l'aspettava certamente il pubblico che ha quasi riempito San Siro pur dovendo passare sotto le «forche caudine» dei nuovi ingressi, terribile segno specialmente nei giornate di resa come quella di ieri. Logico che qualcuno si sfogasse con fischi decisi ad una «benamata» così poco amabile. «Quando ci vuole — ha detto Mazzola — bisogna farla: speriamo che per l'inter si tratti della classica giornata-no che capita un po' a tutti nell'arco di un campionato. Ad ogni modo, nonostante i risultati di ieri, ci sono sempre cinque squadre in lotta per lo scudetto, Fiorentina, Juventus, Inter, Roma e Napoli. I nerazzurri non sono immaturi come qualcuno intenderebbe: loro propongono; diciamo che peccano di ingenuità. Speriamo ripeto che si sia trattato della tradizionale giornata negativa e che pertanto sotto questo aspetto l'inter abbia già «ragionato».

De Sisti: «Rimane la Juve l'osso più duro per noi»

FIRENZE — Il solito De Sisti. E' la Juve il suo chiodo fisso, e naturalmente ha ragione. Dice: «Ormai mi sembra chiaro che il nostro avversario più pericoloso è quello. Mi sembra confermato, voglio dire. Non si tratta certamente di una novità. Aver fatto quattro gol all'Avellino è una signora impresa, altro che discorsi. E lo infatti sostengo che per la Fiorentina due tunnel difficili, molto difficili, sono quelli di Avellino e di Ascoli. Quello di Ascoli lo imbrocherebbero domando, tanto per non perdere tempo...»

Per la cronaca, in Ascoli, Fiorentina dello scorso campionato De Sisti era in tribuna, ufficialmente per incarico di un quotidiano romano, in realtà ex preventivo e pesante segnalazione di Tifo Corsi, direttore generale della società viola. Fu una sconfitta e fu l'ultima partita di Carosi, i giorni del picchio cominciarono subito.

«E la Fiorentina odierna De Sisti? Ha avuto paura che il Milan pareggiasse? «Sull'ultimo tiro, non ricordo se di Romano o di Battistini, ho rischiato il colosso, come al solito. Si è fatto desiderare un po' dei cronisti, ma c'è stato qualcuno che prontamente ha fatto circolare la voce che era in ritardo perché aveva solo fatto una doccia rinfrescante con i giocatori. Se non è una battuta potrebbe essere la conferma del richiamo colosso. Dunque De Sisti insiste nell'elogio del Milan. «Sono stati tutti molto bravi e erano tutti desiderosi di fare il risultato. Non ci sono andati lontano...» «E i rientri di Cuccureddu e Casarande?» «Bene, bene. Poi per De Sisti espone che la risposta così sbrigativa lascia un po' interdetti, soprattutto per quanto riguarda Cuccureddu, e allora aggiunge: «Cuccureddu ha avuto un Novellino forse superiore alle mie stesse aspettative. Se l'è cavata bene, considerando che non giocava da molto tempo. L'ultima partita intera l'aveva fatta proprio contro il Milan nel girone d'andata».

«Lieviti incidenti fra i tifosi» FIRENZE — Lieviti incidenti sono succeduti prima dopo la partita Fiorentina-Milan, al di fuori dello stadio, fra giovani tifosi delle due squadre. Nel corso di un vivace latifraglio accaduto mentre acquistava un biglietto, Biagio Carato di anni residente in provincia di Milano, ha riportato contusioni per le quali all'ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. In un altro episodio la polizia ha fermato il giovane fiorentino Marie Rossi, di 18 anni, responsabile di atto di violenza.

«Bene, bene. Poi per De Sisti espone che la risposta così sbrigativa lascia un po' interdetti, soprattutto per quanto riguarda Cuccureddu, e allora aggiunge: «Cuccureddu ha avuto un Novellino forse superiore alle mie stesse aspettative. Se l'è cavata bene, considerando che non giocava da molto tempo. L'ultima partita intera l'aveva fatta proprio contro il Milan nel girone d'andata».

«Lieviti incidenti fra i tifosi» FIRENZE — Lieviti incidenti sono succeduti prima dopo la partita Fiorentina-Milan, al di fuori dello stadio, fra giovani tifosi delle due squadre. Nel corso di un vivace latifraglio accaduto mentre acquistava un biglietto, Biagio Carato di anni residente in provincia di Milano, ha riportato contusioni per le quali all'ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. In un altro episodio la polizia ha fermato il giovane fiorentino Marie Rossi, di 18 anni, responsabile di atto di violenza.

«Bene, bene. Poi per De Sisti espone che la risposta così sbrigativa lascia un po' interdetti, soprattutto per quanto riguarda Cuccureddu, e allora aggiunge: «Cuccureddu ha avuto un Novellino forse superiore alle mie stesse aspettative. Se l'è cavata bene, considerando che non giocava da molto tempo. L'ultima partita intera l'aveva fatta proprio contro il Milan nel girone d'andata».

«Lieviti incidenti fra i tifosi» FIRENZE — Lieviti incidenti sono succeduti prima dopo la partita Fiorentina-Milan, al di fuori dello stadio, fra giovani tifosi delle due squadre. Nel corso di un vivace latifraglio accaduto mentre acquistava un biglietto, Biagio Carato di anni residente in provincia di Milano, ha riportato contusioni per le quali all'ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. In un altro episodio la polizia ha fermato il giovane fiorentino Marie Rossi, di 18 anni, responsabile di atto di violenza.

«Bene, bene. Poi per De Sisti espone che la risposta così sbrigativa lascia un po' interdetti, soprattutto per quanto riguarda Cuccureddu, e allora aggiunge: «Cuccureddu ha avuto un Novellino forse superiore alle mie stesse aspettative. Se l'è cavata bene, considerando che non giocava da molto tempo. L'ultima partita intera l'aveva fatta proprio contro il Milan nel girone d'andata».

«Lieviti incidenti fra i tifosi» FIRENZE — Lieviti incidenti sono succeduti prima dopo la partita Fiorentina-Milan, al di fuori dello stadio, fra giovani tifosi delle due squadre. Nel corso di un vivace latifraglio accaduto mentre acquistava un biglietto, Biagio Carato di anni residente in provincia di Milano, ha riportato contusioni per le quali all'ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. In un altro episodio la polizia ha fermato il giovane fiorentino Marie Rossi, di 18 anni, responsabile di atto di violenza.

«Bene, bene. Poi per De Sisti espone che la risposta così sbrigativa lascia un po' interdetti, soprattutto per quanto riguarda Cuccureddu, e allora aggiunge: «Cuccureddu ha avuto un Novellino forse superiore alle mie stesse aspettative. Se l'è cavata bene, considerando che non giocava da molto tempo. L'ultima partita intera l'aveva fatta proprio contro il Milan nel girone d'andata».

«Lieviti incidenti fra i tifosi» FIRENZE — Lieviti incidenti sono succeduti prima dopo la partita Fiorentina-Milan, al di fuori dello stadio, fra giovani tifosi delle due squadre. Nel corso di un vivace latifraglio accaduto mentre acquistava un biglietto, Biagio Carato di anni residente in provincia di Milano, ha riportato contusioni per le quali all'ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. In un altro episodio la polizia ha fermato il giovane fiorentino Marie Rossi, di 18 anni, responsabile di atto di violenza.

«Bene, bene. Poi per De Sisti espone che la risposta così sbrigativa lascia un po' interdetti, soprattutto per quanto riguarda Cuccureddu, e allora aggiunge: «Cuccureddu ha avuto un Novellino forse superiore alle mie stesse aspettative. Se l'è cavata bene, considerando che non giocava da molto tempo. L'ultima partita intera l'aveva fatta proprio contro il Milan nel girone d'andata».

«Lieviti incidenti fra i tifosi» FIRENZE — Lieviti incidenti sono succeduti prima dopo la partita Fiorentina-Milan, al di fuori dello stadio, fra giovani tifosi delle due squadre. Nel corso di un vivace latifraglio accaduto mentre acquistava un biglietto, Biagio Carato di anni residente in provincia di Milano, ha riportato contusioni per le quali all'ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. In un altro episodio la polizia ha fermato il giovane fiorentino Marie Rossi, di 18 anni, responsabile di atto di violenza.

«Bene, bene. Poi per De Sisti espone che la risposta così sbrigativa lascia un po' interdetti, soprattutto per quanto riguarda Cuccureddu, e allora aggiunge: «Cuccureddu ha avuto un Novellino forse superiore alle mie stesse aspettative. Se l'è cavata bene, considerando che non giocava da molto tempo. L'ultima partita intera l'aveva fatta proprio contro il Milan nel girone d'andata».

«Lieviti incidenti fra i tifosi» FIRENZE — Lieviti incidenti sono succeduti prima dopo la partita Fiorentina-Milan, al di fuori dello stadio, fra giovani tifosi delle due squadre. Nel corso di un vivace latifraglio accaduto mentre acquistava un biglietto, Biagio Carato di anni residente in provincia di Milano, ha riportato contusioni per le quali all'ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. In un altro episodio la polizia ha fermato il giovane fiorentino Marie Rossi, di 18 anni, responsabile di atto di violenza.

«Bene, bene. Poi per De Sisti espone che la risposta così sbrigativa lascia un po' interdetti, soprattutto per quanto riguarda Cuccureddu, e allora aggiunge: «Cuccureddu ha avuto un Novellino forse superiore alle mie stesse aspettative. Se l'è cavata bene, considerando che non giocava da molto tempo. L'ultima partita intera l'aveva fatta proprio contro il Milan nel girone d'andata».

«Lieviti incidenti fra i tifosi» FIRENZE — Lieviti incidenti sono succeduti prima dopo la partita Fiorentina-Milan, al di fuori dello stadio, fra giovani tifosi delle due squadre. Nel corso di un vivace latifraglio accaduto mentre acquistava un biglietto, Biagio Carato di anni residente in provincia di Milano, ha riportato contusioni per le quali all'ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. In un altro episodio la polizia ha fermato il giovane fiorentino Marie Rossi, di 18 anni, responsabile di atto di violenza.

«Bene, bene. Poi per De Sisti espone che la risposta così sbrigativa lascia un po' interdetti, soprattutto per quanto riguarda Cuccureddu, e allora aggiunge: «Cuccureddu ha avuto un Novellino forse superiore alle mie stesse aspettative. Se l'è cavata bene, considerando che non giocava da molto tempo. L'ultima partita intera l'aveva fatta proprio contro il Milan nel girone d'andata».

«Lieviti incidenti fra i tifosi» FIRENZE — Lieviti incidenti sono succeduti prima dopo la partita Fiorentina-Milan, al di fuori dello stadio, fra giovani tifosi delle due squadre. Nel corso di un vivace latifraglio accaduto mentre acquistava un biglietto, Biagio Carato di anni residente in provincia di Milano, ha riportato contusioni per le quali all'ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. In un altro episodio la polizia ha fermato il giovane fiorentino Marie Rossi, di 18 anni, responsabile di atto di violenza.

«Bene, bene. Poi per De Sisti espone che la risposta così sbrigativa lascia un po' interdetti, soprattutto per quanto riguarda Cuccureddu, e allora aggiunge: «Cuccureddu ha avuto un Novellino forse superiore alle mie stesse aspettative. Se l'è cavata bene, considerando che non giocava da molto tempo. L'ultima partita intera l'aveva fatta proprio contro il Milan nel girone d'andata».

«Lieviti incidenti fra i tifosi» FIRENZE — Lieviti incidenti sono succeduti prima dopo la partita Fiorentina-Milan, al di fuori dello stadio, fra giovani tifosi delle due squadre. Nel corso di un vivace latifraglio accaduto mentre acquistava un biglietto, Biagio Carato di anni residente in provincia di Milano, ha riportato contusioni per le quali all'ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. In un altro episodio la polizia ha fermato il giovane fiorentino Marie Rossi, di 18 anni, responsabile di atto di violenza.

«Bene, bene. Poi per De Sisti espone che la risposta così sbrigativa lascia un po' interdetti, soprattutto per quanto riguarda Cuccureddu, e allora aggiunge: «Cuccureddu ha avuto un Novellino forse superiore alle mie stesse aspettative. Se l'è cavata bene, considerando che non giocava da molto tempo. L'ultima partita intera l'aveva fatta proprio contro il Milan nel girone d'andata».

«Lieviti incidenti fra i tifosi» FIRENZE — Lieviti incidenti sono succeduti prima dopo la partita Fiorentina-Milan, al di fuori dello stadio, fra giovani tifosi delle due squadre. Nel corso di un vivace latifraglio accaduto mentre acquistava un biglietto, Biagio Carato di anni residente in provincia di Milano, ha riportato contusioni per le quali all'ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. In un altro episodio la polizia ha fermato il giovane fiorentino Marie Rossi, di 18 anni, responsabile di atto di violenza.

«Bene, bene. Poi per De Sisti espone che la risposta così sbrigativa lascia un po' interdetti, soprattutto per quanto riguarda Cuccureddu, e allora aggiunge: «Cuccureddu ha avuto un Novellino forse superiore alle mie stesse aspettative. Se l'è cavata bene, considerando che non giocava da molto tempo. L'ultima partita intera l'aveva fatta proprio contro il Milan nel girone d'andata».

«Lieviti incidenti fra i tifosi» FIRENZE — Lieviti incidenti sono succeduti prima dopo la partita Fiorentina-Milan, al di fuori dello stadio, fra giovani tifosi delle due squadre. Nel corso di un vivace latifraglio accaduto mentre acquistava un biglietto, Biagio Carato di anni residente in provincia di Milano, ha riportato contusioni per le quali all'ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. In un altro episodio la polizia ha fermato il giovane fiorentino Marie Rossi, di 18 anni, responsabile di atto di violenza.

«Bene, bene. Poi per De Sisti espone che la risposta così sbrigativa lascia un po' interdetti, soprattutto per quanto riguarda Cuccureddu, e allora aggiunge: «Cuccureddu ha avuto un Novellino forse superiore alle mie stesse aspettative. Se l'è cavata bene, considerando che non giocava da molto tempo. L'ultima partita intera l'aveva fatta proprio contro il Milan nel girone d'andata».

«Lieviti incidenti fra i tifosi» FIRENZE — Lieviti incidenti sono succeduti prima dopo la partita Fiorentina-Milan, al di fuori dello stadio, fra giovani tifosi delle due squadre. Nel corso di un vivace latifraglio accaduto mentre acquistava un biglietto, Biagio Carato di anni residente in provincia di Milano, ha riportato contusioni per le quali all'ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. In un altro episodio la polizia ha fermato il giovane fiorentino Marie Rossi, di 18 anni, responsabile di atto di violenza.

«Bene, bene. Poi per De Sisti espone che la risposta così sbrigativa lascia un po' interdetti, soprattutto per quanto riguarda Cuccureddu, e allora aggiunge: «Cuccureddu ha avuto un Novellino forse superiore alle mie stesse aspettative. Se l'è cavata bene, considerando che non giocava da molto tempo. L'ultima partita intera l'aveva fatta proprio contro il Milan nel girone d'andata».

«Lieviti incidenti fra i tifosi» FIRENZE — Lieviti incidenti sono succeduti prima dopo la partita Fiorentina-Milan, al di fuori dello stadio, fra giovani tifosi delle due squadre. Nel corso di un vivace latifraglio accaduto mentre acquistava un biglietto, Biagio Carato di anni residente in provincia di Milano, ha riportato contusioni per le quali all'ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. In un altro episodio la polizia ha fermato il giovane fiorentino Marie Rossi, di 18 anni, responsabile di atto di violenza.

Inter fuori fase, il Bari sta stretto a Catanzaro

I calabresi si sono visti negare un gol al 22' e la decisione dell'arbitro Prati non è sembrata cristallina - Poi Oriani ha «trovato» il gol di testa - Ma la reazione degli ospiti non ha tardato: bolido di Borghi che fa tremare l'incrocio dei pali e inserimento di Bivi (sul rimbalzo) che deposita in rete - Bagni è sostituito nell'intervallo, Beccalossi approssimativo, Bergomi insicuro davanti a Bordon

no da Altobelli è andato a «stamparsi» sulla «capocchia» di Oriani, egli pure in elevazione. Si è visto bene Oriani restare un attimo incerto dopo l'impatto improvviso col pallone, per espellere poi nel campo il pallone. «Non di Bordon, quindi, sul rimpallo è piombato Bivi come un falchetto, per depositare la sfera oltre la linea. Chissà dov'erano Bergomi, l'avversario del giovane calabrese, a tutti gli altri compagni. Nella ripresa ha rischiato dapprima l'inter per la cocchiata di Bini; per due volte il capitano, invece di alleggerire l'azione sul portiere, ha cercato di uscire dalla propria area in dribbling perdendo in entrambe le occasioni il pallone e mettendo gli avversari in zona-gol. Poi, grazie alla presenza di uomini freschi come Serena e Pasinato (ma Bergomi per farlo entrare aveva sacrificato Canuti, il migliore della difesa), aggrediva maggiormente la squadra di Pace che riusciva a fare muro davanti a Zaninelli e a portare a casa un pareggio importante. L'inter, bisogna ripeterlo ancora una volta, è un complesso molto complicato il cui rendimento è troppo condizionato dagli umori di Beccalossi. Bagni è stato tolto addirittura nell'intervallo: ad Ascoli sembrava «risorto», a San Siro è tornato quello di sempre, cioè uno che sembra giocare per gli avversari. Beccalossi era fuori misura; sarà stata a causa del caldo, fatto sta che negli affondi si allungava immancabilmente il pallone permettendo a Sabadini di «chiudersi» e di annullarlo. Quando è in giornata, non frena, per litigare con chiunque sia nella sua zona. Ieri si è salvato dall'ammonezione perché Prati ha chiuso un occhio, se non addirittura entrambi, preferendo richiamarlo. Davanti a Bordon, un Bergomi approssimativo, in difficoltà nel finale quando ha dovuto passare su Borghi; doppiato Bini probabilmente non si sentiva bene altrimenti non è spiegabile la sua gornata. Ma il destino ha deciso che il Milan debba andare in B andiamoci pure, ma continueremo a giocare divertendo». E l'humour del presidente Farina ha avuto una espressione interessante anche nell'intervallo: «Giulio Anselmi».

«Lieviti incidenti fra i tifosi» FIRENZE — Lieviti incidenti sono succeduti prima dopo la partita Fiorentina-Milan, al di fuori dello stadio, fra giovani tifosi delle due squadre. Nel corso di un vivace latifraglio accaduto mentre acquistava un biglietto, Biagio Carato di anni residente in provincia di Milano, ha riportato contusioni per le quali all'ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. In un altro episodio la polizia ha fermato il giovane fiorentino Marie Rossi, di 18 anni, responsabile di atto di violenza.

«Bene, bene. Poi per De Sisti espone che la risposta così sbrigativa lascia un po' interdetti, soprattutto per quanto riguarda Cuccureddu, e allora aggiunge: «Cuccureddu ha avuto un Novellino forse superiore alle mie stesse aspettative. Se l'è cavata bene, considerando che non giocava da molto tempo. L'ultima partita intera l'aveva fatta proprio contro il Milan nel girone d'andata».

«Lieviti incidenti fra i tifosi» FIRENZE — Lieviti incidenti sono succeduti prima dopo la partita Fiorentina-Milan, al di fuori dello stadio, fra giovani tifosi delle due squadre. Nel corso di un vivace latifraglio accaduto mentre acquistava un biglietto, Biagio Carato di anni residente in provincia di Milano, ha riportato contusioni per le quali all'ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. In un altro episodio la polizia ha fermato il giovane fiorentino Marie Rossi, di 18 anni, responsabile di atto di violenza.

«Bene, bene. Poi per De Sisti espone che la risposta così sbrigativa lascia un po' interdetti, soprattutto per quanto riguarda Cuccureddu, e allora aggiunge: «Cuccureddu ha avuto un Novellino forse superiore alle mie stesse aspettative. Se l'è cavata bene, considerando che non giocava da molto tempo. L'ultima partita intera l'aveva fatta proprio contro il Milan nel girone d'andata».

«Lieviti incidenti fra i tifosi» FIRENZE — Lieviti incidenti sono succeduti prima dopo la partita Fiorentina-Milan, al di fuori dello stadio, fra giovani tifosi delle due squadre. Nel corso di un vivace latifraglio accaduto mentre acquistava un biglietto, Biagio Carato di anni residente in provincia di Milano, ha riportato contusioni per le quali all'ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. In un altro episodio la polizia ha fermato il giovane fiorentino Marie Rossi, di 18 anni, responsabile di atto di violenza.

«Bene, bene. Poi per De Sisti espone che la risposta così sbrigativa lascia un po' interdetti, soprattutto per quanto riguarda Cuccureddu, e allora aggiunge: «Cuccureddu ha avuto un Novellino forse superiore alle mie stesse aspettative. Se l'è cavata bene, considerando che non giocava da molto tempo. L'ultima partita intera l'aveva fatta proprio contro il Milan nel girone d'andata».

«Lieviti incidenti fra i tifosi» FIRENZE — Lieviti incidenti sono succeduti prima dopo la partita Fiorentina-Milan, al di fuori dello stadio, fra giovani tifosi delle due squadre. Nel corso di un vivace latifraglio accaduto mentre acquistava un biglietto, Biagio Carato di anni residente in provincia di Milano, ha riportato contusioni per le quali all'ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. In un altro episodio la polizia ha fermato il giovane fiorentino Marie Rossi, di 18 anni, responsabile di atto di violenza.

«Bene, bene. Poi per De Sisti espone che la risposta così sbrigativa lascia un po' interdetti, soprattutto per quanto riguarda Cuccureddu, e allora aggiunge: «Cuccureddu ha avuto un Novellino forse superiore alle mie stesse aspettative. Se l'è cavata bene, considerando che non giocava da molto tempo. L'ultima partita intera l'aveva fatta proprio contro il Milan nel girone d'andata».

«Lieviti incidenti fra i tifosi» FIRENZE — Lieviti incidenti sono succeduti prima dopo la partita Fiorentina-Milan, al di fuori dello stadio, fra giovani tifosi delle due squadre. Nel corso di un vivace latifraglio accaduto mentre acquistava un biglietto, Biagio Carato di anni residente in provincia di Milano, ha riportato contusioni per le quali all'ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. In un altro episodio la polizia ha fermato il giovane fiorentino Marie Rossi, di 18 anni, responsabile di atto di violenza.

«Bene, bene. Poi per De Sisti espone che la risposta così sbrigativa lascia un po' interdetti, soprattutto per quanto riguarda Cuccureddu, e allora aggiunge: «Cuccureddu ha avuto un Novellino forse superiore alle mie stesse aspettative. Se l'è cavata bene, considerando che non giocava da molto tempo. L'ultima partita intera l'aveva fatta proprio contro il Milan nel girone d'andata».

«Lieviti incidenti fra i tifosi» FIRENZE — Lieviti incidenti sono succeduti prima dopo la partita Fiorentina-Milan, al di fuori dello stadio, fra giovani tifosi delle due squadre. Nel corso di un vivace latifraglio accaduto mentre acquistava un biglietto, Biagio Carato di anni residente in provincia di Milano, ha riportato contusioni per le quali all'ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. In un altro episodio la polizia ha fermato il giovane fiorentino Marie Rossi, di 18 anni, responsabile di atto di violenza.

«Bene, bene. Poi per De Sisti espone che la risposta così sbrigativa lascia un po' interdetti, soprattutto per quanto riguarda Cuccureddu, e allora aggiunge: «Cuccureddu ha avuto un Novellino forse superiore alle mie stesse aspettative. Se l'è cavata bene, considerando che non giocava da molto tempo. L'ultima partita intera l'aveva fatta proprio contro il Milan nel girone d'andata».

«Lieviti incidenti fra i tifosi» FIRENZE — Lieviti incidenti sono succeduti prima dopo la partita Fiorentina-Milan, al di fuori dello stadio, fra giovani tifosi delle due squadre. Nel corso di un vivace latifraglio accaduto mentre acquistava un biglietto, Biagio Carato di anni residente in provincia di Milano, ha riportato contusioni per le quali all'ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. In un altro episodio la polizia ha fermato il giovane fiorentino Marie Rossi, di 18 anni, responsabile di atto di violenza.

«Bene, bene. Poi per De Sisti espone che la risposta così sbrigativa lascia un po' interdetti, soprattutto per quanto riguarda Cuccureddu, e allora aggiunge: «Cuccureddu ha avuto un Novellino forse superiore alle mie stesse aspettative. Se l'è cavata bene, considerando che non giocava da molto tempo. L'ultima partita intera l'aveva fatta proprio contro il Milan nel girone d'andata».

«Lieviti incidenti fra i tifosi» FIRENZE — Lieviti incidenti sono succeduti prima dopo la partita Fiorentina-Milan, al di fuori dello stadio, fra giovani tifosi delle due squadre. Nel corso di un vivace latifraglio accaduto mentre acquistava un biglietto, Biagio Carato di anni residente in provincia di Milano, ha riportato contusioni per le quali all'ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. In un altro episodio la polizia ha fermato il giovane fiorentino Marie Rossi, di 18 anni, responsabile di atto di violenza.

«Bene, bene. Poi per De Sisti espone che la risposta così sbrigativa lascia un po' interdetti, soprattutto per quanto riguarda Cuccureddu, e allora aggiunge: «Cuccureddu ha avuto un Novellino forse superiore alle mie stesse aspettative. Se l'è cavata bene, considerando che non giocava da molto tempo. L'ultima partita intera l'aveva fatta proprio contro il Milan nel girone d'andata».

«Lieviti incidenti fra i tifosi» FIREN